

Determinazione Dirigenziale

N. 44 del 11/01/2018

Classifica: 004.03

Anno 2018

(6849136)

<i>Oggetto</i>	SPERIMENTAZIONE SIOPE +. ACCERTAMENTO DI ENTRATA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL CONTRIBUTO DI EURO 67.960,00 DI CUI ALL'ART. 21 TER DEL D.L. 24.04.2017 N. 50
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Riferimento PEG</i>	532
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT. ROCCO CONTE
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

SECFRA00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2017	333	1	€ 67.960,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa svolta dalla Provincia di Firenze, rispetto alla Città Metropolitana di Firenze:

- l'art. 1, comma 16 della Legge n. 56 del 7 Aprile 2014 prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia di Firenze e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;
- le disposizioni transitorie dello Statuto della Città Metropolitana all'art. 1 prevedono che "la Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze";

VISTI:

- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 88 del 30/12/2015 di approvazione della Macrostruttura

organizzativa della Città Metropolitana di Firenze, successivamente modificata con Atto del Sindaco metropolitano n. 5 del 23/05/2016;

- il decreto del Sindaco Metropolitano n. 71 del 31/12/2015, modificato parzialmente ed integrato dal successivo decreto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 11/01/2016, con i quali al sottoscritto sono stati conferiti gli incarichi di Coordinatore del Dipartimento “Finanziario – Amministrativo” e di Dirigente della Direzione “Servizi Finanziari” con decorrenza dal 01/01/2016 per la durata del mandato amministrativo;

- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 5 del 11/01/2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019;

- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12 del 09/03/2017, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017-2019;

RICHIAMATA la l. n. 196/2009, avente per oggetto la Legge di contabilità e finanza pubblica, ed in particolare:

- il c. 2, art. 1, che prevede che, dal 2012, per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco pubblicato annualmente dall'ISTAT nella G.U ai sensi del c. 3 del medesimo articolo, e successivi aggiornamenti, effettuati sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti dell'UE, nonché le Autorità indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i;

- il c. 6 dell'art. 14, che prevede che le amministrazioni pubbliche, con l'esclusione degli enti di previdenza, trasmettono quotidianamente alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesorieri o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, e che le banche incaricate dei servizi di tesoreria e di cassa e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi non possono accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione uniforme;

- il c. 8-bis del medesimo art. 14, il quale prevede che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'AGID, per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale., e che i tesorieri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse;

- il c. 8-ter del medesimo art. 14, il quale prevede che con decreti del MEF, sentita la Conferenza unificata, sono stabilite le modalità e i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui al c. 8-bis del medesimo articolo;

- il c. 6-bis del medesimo art. 14, il quale prevede che i dati SIOPE delle amministrazioni pubbliche gestiti dalla Banca d'Italia sono liberamente accessibili secondo modalità definite con decreto del MEF nel rispetto del dlgs n. 82/2005;

RICHIAMATI inoltre:

- il dlgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i e, in particolare, l'art. 19, c.

2 e 3, che prevede che la comunicazione di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti, pubblici e privati, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o di regolamento;

- il dlgs n. 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) e, in particolare, l'art. 50, concernente la disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni e l'art. 58 concernente le modalità della fruibilità del dato;

CONSIDERATO il c. 5 dell'art. 7-*bis*, del dl n. 35/13, convertito, con modificazioni dalla l. n. 64/13, introdotto con il c. 1 dell'art. 27 del Dl n. 66/2014, convertito, con modificazioni dalla l. n. 89/14, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente all'ordinazione di pagamento, immettono obbligatoriamente sulla piattaforma elettronica i dati riferiti alla stessa concernenti le fatture e le richieste equivalenti di pagamento relativi a debiti per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali;

VISTE:

- le *“Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+”* emanate dall'AGID il 30/11/16, e s.m.i;
- le *“Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+”* pubblicate il 10/02/17 nel sito internet del MEF – Dipartimento della RGS, dedicato alla rilevazione SIOPE, e le successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATI:

- il decreto del MEF del 30/05/2014 concernente le modalità di accesso alla banca dati SIOPE;
- il decreto del MEF del 9/06/2016, concernente l'adeguamento della codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, al piano di conti di cui all'art. 8 del dlgs n. 118/11;

VISTO il Decreto del MEF n. 128243 del 14/06/2017 con cui sono stati individuati gli Enti sperimentatori del SIOPE+ con decorrenza 1 luglio 2017 (si tratta, nello specifico, di una regione, una provincia e di cinque comuni);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 del suddetto Decreto, la sperimentazione del SIOPE+ ha una durata di 6 mesi (a decorrere dal 01/07/2017) ed è volta, in particolare, a:

- a) verificare la rispondenza di SIOPE+ alle esigenze conoscitive della finanza pubblica, con particolare riferimento ai tempi di pagamento dei debiti commerciali delle P.A;
- b) verificare gli effetti per il sistema dei pagamenti pubblici, in particolare per gli enti di minore dimensione, derivanti dall'adozione obbligatoria dell'ordinativo informatico (OPI) definito dalle *“Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+”* emanate dall'AGID, e dagli adempimenti previsti dalle *“Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+”* pubblicate il 10/02/17 nel sito internet del MEF – Dip. della RGS;
- c) individuare eventuali criticità della rilevazione SIOPE+, per le conseguenti modifiche

intese a realizzare una più efficace disciplina della materia;

PRECISATO che il citato decreto n. 128243/2017 prevedeva (al punto 10, art. 2) la possibilità, in considerazione dei risultati dei primi mesi di sperimentazione, di estendere la stessa, con un successivo decreto del MEF, ad ulteriori enti proposti dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome, dall'UPI e dall'ANCI;

VISTO il successivo decreto n. 175859 del 25/09/2017 con cui è stata estesa, con decorrenza 01/10/2017, la sperimentazione del SIOPE+ ad ulteriori 23 Enti (tra cui: 1 regione, 4 province, 1 città metropolitana e 17 comuni);

PRECISATO che tra gli enti sperimentatori del Siope +, con decorrenza 01/10/2017, è inclusa la Città metropolitana di Firenze;

VISTA la Deliberazione n. 67 del 27/09/2017 con cui il Consiglio metropolitano ha autorizzato la Città metropolitana di Firenze a partecipare, con decorrenza 01/10/2017, alla sperimentazione del Siope + e con sono stati nominati i seguenti referenti interni:

- Dr. Rocco Conte (Dirigente del Servizio Finanziario) ed, in subordine, Dott.ssa Alessandra Auzzi (incaricata della P.O. *“Contabilità e gestione bilancio, fiscale, patto di stabilità interno e pareggio di bilancio, trasferimenti statali e spese correnti”*), quali referenti amministrativi - contabili;
- Ing. Jurgen Assfalg (incaricato della P.O. *“Sviluppo Sistema Informativo e Progetti di Innovazione Tecnologica”*), quale referente tecnico;

PRECISATO che la suddetta deliberazione è stata trasmessa nel mese di ottobre 2017 al MEF, cui sono stati anche comunicati i nominativi dei referenti interni, come sopra individuati;

DATO ATTO che, quando il SIOPE+ sarà a regime nel 2018:

- verrà di fatto invertito l'ordine dei flussi fra gli Enti, i Tesorieri e la Banca d'Italia, dal momento che gli ordinativi informatici dovranno essere trasmessi, attraverso un'unica infrastruttura informatica alla Banca d'Italia, che provvederà poi a trasmetterli al Tesoriere per la loro lavorazione (al momento, invece, gli Enti trasmettono, secondo il “vecchio” SIOPE, gli ordinativi, attraverso modalità definite in via autonoma, purché siano presenti le prescritte codifiche, al Tesoriere e quest'ultimo li trasmette alla Banca d'Italia);
- la Banca d'Italia acquisirà immediatamente le informazioni, riguardanti, in particolare, il pagamento delle fatture e ciò porterà a modificare profondamente anche l'utilizzo della piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC);

PRECISATO che la soluzione tecnica adottata da questa Amministrazione prevede il colloquio con SIOPE+ tramite Web Service (REST) senza intermediario;

VISTO l'articolo 21-ter, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, il quale prevede che agli enti che partecipano alla sperimentazione degli adempimenti previsti dal comma 8-bis dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotto dall'articolo 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è attribuito un contributo complessivo di 1 milione di euro per l'anno 2017 da ripartire con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata;

RICHIAMATO il Decreto del MEF del 02/08/2017, pubblicato sulla G.U. n. 218 del 18/09/2017, con cui è stato ripartito, per euro 325.000,00, il contributo previsto dall'articolo 21-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, tra gli enti in sperimentazione del SIOPE+ dal 1° luglio 2017;

PRECISATO che il suddetto Decreto del MEF prevede, inoltre, la possibilità di assegnare, per effetto di un successivo decreto, la quota del contributo di cui al citato art. 21 ter non attribuita agli enti in sperimentazione dal 01/07/2017, agli enti che dall'1/10/2017 partecipano alla sperimentazione a condizione che, concluso il collaudo delle procedure di Siope +, i primi incassi e pagamenti tramite Siope+ siano effettuati entro e non oltre il 3/11/2017, salvo eventuali ritardi dovuti a cause non imputabili ad essi o alle loro software house;

VISTO il Decreto del MEF - RGS - Prot. 216942 del 19/12/2017 registrato in ragioneria il 28/12/2017 con cui è stato così ripartito, tra il secondo gruppo di enti sperimentatori del Siope + dal 01/10/2017, la restante quota di 675.000,00 euro del contributo di cui al citato art. 21 ter:

1)	Provincia di Lecco	67.960
2)	Provincia di Cremona	67.960
3)	Provincia di Salerno	67.960
4)	Provincia di Sassari	67.960
5)	Città metropolitana di Firenze	67.960
6)	Comune di Lecce	34.000
7)	Comune di Siena	34.000
8)	Comune di Gallarate	34.000
9)	Comune di Marino	24.000
10)	Comune di Belluno	24.000
11)	Comune di Mugnano di Napoli	24.000
12)	Comune di Sondrio	24.000
13)	Comune di Calenzano	24.000
14)	Comune di Greve in Chianti	14.800
15)	Comune di Novellara	14.800
16)	Comune di Gattinara	14.800
17)	Comune di Oppido Mamertina	14.800
18)	Comune di Casal Velino	14.800
19)	Comune di Trana	9.800
20)	Comune di Oulx	9.800
21)	Comune di Barbariga	9.800
22)	Comune di Casaletto Spartano	9.800
	Totale	675.000

PRECISATO che questa Amministrazione ha regolarmente superato il collaudo del Siope + ed è entrata in produzione in data 30/10/2017;

RITENUTO, quindi, di aver diritto ad acquisire dal Mef il suddetto contributo di cui all'art. 21 ter e di dover pertanto accertare sul BP 2017-2019, annualità 2017, sul rif. bil 333/1 la somma di euro 67.960,00;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni relativo alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- lo statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16.12.2014;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento di contabilità;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa;

- 1. di prendere atto** del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Decreto RGS - Prot. 216942 del 19/12/2017 registrato in ragioneria il 28/12/2017 relativo alla premialità degli Enti in sperimentazione del Siope + dall'1/10/2017;
- 2. di accertare** dal Ministero dell'Economia e delle Finanze la somma di euro 67.960,00 sul rif. Bil. 333/1 del Bilancio di Previsione 2017-2019, annualità 2017, a titolo di contributo di cui all'art 21 ter del Dl 24/04/2017 n. 50, concesso a questa Amministrazione in quanto ente sperimentatore del Siope + dal 01/10/2017 che ha superato il collaudo ed è entrata in produzione prima del 03/11/2017 (ed esattamente in data 30/10/2017);
- 3. di dare atto** che il responsabile del presente procedimento è il sottoscritto;
- 4. di inoltrare** il presente atto, ai sensi degli artt. 20 del Regolamento di Contabilità, ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'accertamento di entrata e del rilascio del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Contabilità, ed all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione, raccolta e partecipazione agli Uffici.

Firenze **11/01/2018**

CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”

Firenze

11/01/2018

**CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI
FINANZIARI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”